

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018—VI^A DOMENICA T.Ord.- II^A Salt

26° Giornata mondiale del malato

- Lunedì 12 Febbraio Ore 18.30** S. Messa in Collegiata;
def. settimana passata: Giovanna Santuccia e Silvano.
- Martedì 13 Febbraio Ore 18.30** S. Messa; def. Afro.
- Mercoledì 14 Febbraio – Mercoledì delle ceneri**
Ore 19.00 Imposizione delle ceneri in Collegiata.
“ **21.00** S. Messa con imposizione delle ceneri
a Santa Maria
- Giovedì 15 Febbraio Ore 10.00** S. Messa Chiesa del Popolo.
Tutto il giorno Adorazione Eucaristica alla Casa della Carità.
Conclusione ore 18.30 con la S. Messa.
- Venerdì 16 Febbraio Ore 18.30** S. Messa; def. Tiziana Bossone e fam.
- Sabato 17 Febbraio Ore 16.00** S. Messa alla Casa Protetta.
“ **18.30** S. Messa in Collegiata;
def. Alice.

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2018 –I^ADOMENICA di Quaresima

- Ore 8.30** S. Messa in Collegiata per la Comunità.
“ **9.00** S. Messa a S. Maria.
“ **9.00** S. Messa a S. Bernardino.
“ **10.30** S. Messa in Collegiata;
def. Pantaleoni Alfredo;
def. Ghisi Annamaria.
“ **11.00** S. Messa a S. Giovanni.
“ **11.00** S. Messa a S. Giuseppe Bernolda.
“ **17.30** Vespri alla Casa della Carità.
“ **18.00** S. Messa alla Fossetta.



Al Santuario B.V. della Fossetta la S. Messa feriale delle 8.30 è preceduta dalle Lodi alle 8.15.
La S. Messa feriale delle 18.30 nella Sagrestia, è preceduta dalla recita dei Vespri alle 18.15.
In Quaresima ogni mattina alla Casa della Carità si celebrano le Lodi alle ore 6.45.



Camminiamo Insieme

UP “B.V.M.della Fossetta”

6 (Stampato in proprio) **NOVELLARA**

Web: www.novellara.net – E Mail: parrocchia.novellara@gmail.com
Don Giordano: cel 3406735040 - dongiordano@gmail.com

11 febbraio 2018

Dal Vangelo secondo Marco (1,40-45)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Un lebbroso non è semplicemente un malato. È un uomo braccato dalla morte; un essere vivente che porta addosso, sulla propria carne, i segni della fine che lo sta divorando a poco a poco; un cadavere che ancora un po' respira e cammina. La lebbra rende evidente ciò che l'uomo è: un essere vivente, ma in balia della morte! Il lebbroso che si trova davanti Gesù ha una consapevolezza straordinaria: “se vuoi, puoi purificarmi!”.

Non è soltanto l'ammissione del potere taumaturgico di Gesù, ma la consapevolezza che si è iniziata nella storia una battaglia decisiva tra la Vita e la Morte e Gesù è colui che la condurrà a termine. La sua missione è ormai evidente: sottrarre il potere alla morte che divora l'uomo come un cancro.

La lebbra per noi è una malattia debellata (anche se colpisce ancora 20 milioni di persone nel mondo), ma abbiamo una lebbra interiore molto più virulenta, che è il peccato. Essa lacera il nostro cuore e ne prende possesso, ingannando i nostri sensi e facendoci vivere per ciò che non può dare vita.

Dal peccato non si guarisce soltanto con un poco di buona volontà: esso è talmente radicato in noi, così abbarbicato alle nostre abitudini quotidiane, così intrecciato alla trama delle nostre relazioni, da farci sentire impotenti di fronte al suo fascino e alla sua forza. Per guarirci dal peccato ci vuole un intervento superiore: "se vuoi, puoi purificarci!", ci vuole tutta la potenza dell'Altissimo.

Abbiamo davanti a noi i giorni santi della quaresima: tempo forte (la liturgia parla di "sacramento") per la nostra conversione. Un periodo di Grazia e di salvezza, che siamo chiamati a vivere, anzitutto come comunità, per ritrovare la via del Signore e camminare dietro a Gesù. Un tempo in cui risvegliarci dal torpore del nostro comfort mortifero, dei nostri divani paralizzanti, della falsa sicurezza delle mura che ci circondano e rimetterci in cammino come discepoli alla ricerca del Regno di Dio. Un tempo per sentirci accolti dall'abbraccio di Dio, che non si stanca mai di perdonarci e imparare ad accogliere gli altri e ad accoglierci tra noi nella fragilità e nella pace. Settimane di Grazia da non sprecare, da vivere come se fosse il primo giorno e l'ultimo istante della nostra esistenza. Don Giordano

Avvisi:

Oggi Domenica 11 febbraio ore 21.00 Teatro F. Tagliavini: **Leila della Tempesta**, spettacolo promosso dall'associazione i Colori del Vento.

Lunedì 12 febbraio ore 21.00 in Casa della Carità: **Gruppo Missionario**.

Martedì 13 febbraio ore 20.45 in Cattedrale a Reggio Emilia: **Veglia di San Valentino**, il Vescovo Massimo incontra i fidanzati.

Sabato 17 febbraio dalle ore 21.00 in Casa della Carità: **Adorazione notturna**

Giulia parte per il Madagascar

Una giovane della nostra Unità Pastorale, Giulia Farri, partirà il 20 febbraio per il Madagascar. Si unirà all'equipe di Manakara (dove andrà anche don Luca, per ora alle prese con lo studio della nuova lingua ad Ambositra) e lavorerà per il centro di Ambukala a sostegno dei malati di mente (i più poveri tra i poveri).

Giulia riceverà il mandato missionario **giovedì 15 febbraio alle 21** in San Girolamo a Reggio.

La saluteremo nelle celebrazioni di domenica 11 febbraio alle 9.00 a S. Maria e alle 10.30 a S. Stefano e 18 febbraio alle 11.00 a San Giovanni

Chi volesse approfittare della sua partenza per fare un'offerta per il progetto di Ambukala o per scrivere o inviare qualcosa (leggerissimo) a don Luca, può contattare Giulia al 347 633 3751 fino a domenica 18.

Quaresima, tempo di grazia

Ciascuno di noi può sperare di cambiare nei momenti della vita che sono più favorevoli, ma la quaresima ci riufrisce un tempo metterci in **cammino di conversione come popolo**. Vogliamo rivivere i quaranta giorni di Gesù nel deserto che richiamano i quarant'anni della lunga traversata dell'Esodo del popolo eletto: dalla schiavitù dell'Egitto alla libertà della Terra promessa. A noi viene donato un itinerario di quaranta giorni per passare dalla schiavitù del peccato alla vita nuova dei figli di Dio che abbiamo ricevuto nel battesimo. La conversione del cuore richiede un tempo di levigatura della nostra vita attraverso la penitenza.

Tre sono gli strumenti della penitenza: **la preghiera, il digiuno e la misericordia**. La preghiera vuole riportare il nostro cuore alla relazione filiale con Dio, il digiuno vuole guarirci dai rapporti morbosi di possesso delle creature, la misericordia vuole aprirci all'accoglienza degli altri come fratelli.

Per la **preghiera** ogni domenica offriremo un piccolo sussidio per pregare in famiglia. Alla Casa della Carità ogni mattina alle 6.45 si celebrano le Lodi. La preghiera di questa quaresima sarà fortemente legata al prossimo **Sinodo dei giovani**.

Per il **digiuno** invitiamo a saltare la cena del mercoledì delle Ceneri e dei venerdì successivi. Le celebrazioni saranno sempre alle 19.00, proprio per sottolineare la partecipazione del corpo alla preghiera e alla lotta contro il peccato. Nei venerdì dal 23 febbraio al 23 marzo faremo il **Cammino della croce** dalla Fossetta alla Bernolda con la lettura della Passione.

La **misericordia** ci invita a percorrere tutte le strade che portano ai fratelli più deboli e bisognosi e ad accoglierli facendo spazio nella nostra vita. Nelle prossime settimane inizierà un **percorso formativo sui migranti**, in collaborazione con l'UP di Campagnola-Fabbrico, i comuni, le Caritas e diverse associazioni.

La quaresima inizia con il **Rito delle Ceneri**, segno antico e suggestivo che dà forza alla nostra volontà di cambiamento facendoci chinare il capo di fronte alla nostra piccolezza. Non siamo che polvere e cenere, eppure il Padre si prende cura di noi e ci ama come figli!

Lo celebreremo tutti insieme **mercoledì 14 alle 19.00 in Collegiata**, grandi e piccoli, giovani e anziani. Non ci sarà la Messa in quella celebrazione, proprio per sottolineare la centralità del segno delle ceneri (chi desidera la Messa può andare alle 8.30 alla Fossetta e alle 21.00 a Santa Maria). **Non vi sarà nessun'altra celebrazione o imposizione delle ceneri nei giorni successivi!**